

GRUPPO OSSERVAZIONI *"Osservare il cielo"*

VISIBILITÀ DEI PIANETI NEL TERZO TRIMESTRE 1999 (di Matteo Lombardo)

Eccoci al nuovo appuntamento con la rubrica che informa i soci SAF sui principali fenomeni astronomici osservabili nel corso del periodo interessato.

E' d'obbligo parlare in questo trimestre di un fenomeno atteso con ansia da molti astrofili italiani ed europei, e cioè dell'eclisse totale di Sole dell'11 AGOSTO 1999.

Questa eclisse (l'ultima del secolo), sarà visibile in una stretta fascia che attraverserà l'Europa (vedi figura 1).

La fascia dell'ombra lunare inizierà nell'oceano Atlantico per poi attraversare l'Europa centrale, quindi il Medio Oriente e l'India, fino a terminare nel golfo del Bengala.

Total Solar Eclipse of 1999 August 11

FIGURE 2: STEREOGRAPHIC PROJECTION MAP OF THE ECLIPSE PATH

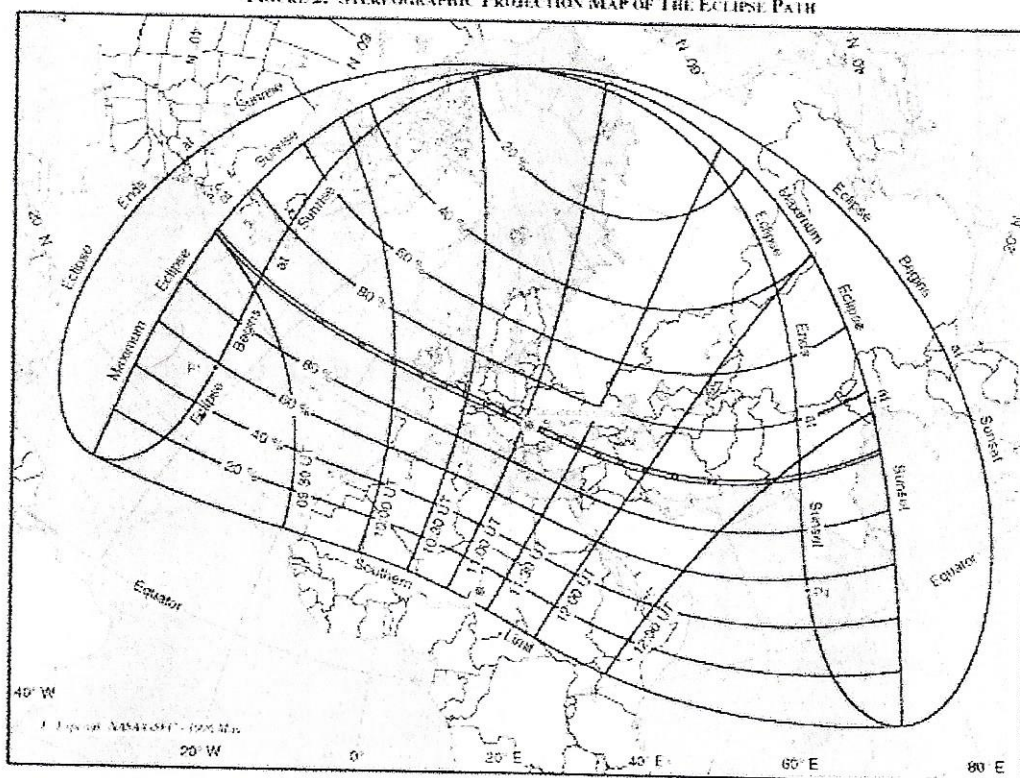


figura 1

Naturalmente la fascia di penombra coprirà una più ampia zona comprendente l'intera Italia.

Nel nostro paese l'eclisse coprirà circa il 90 % del Sole al nord, l'80 % al centro e il 70% al sud.

Da Firenze, con una percentuale di 0.884 di copertura solare, sarà veramente molto interessante ma, spostandosi di poco dal nostro paese, lo spettacolo sarà sicuramente mozzafiato, soprattutto in Austria (vedi figura 2) dove lo scrivente si recherà per questo spettacolo naturale.

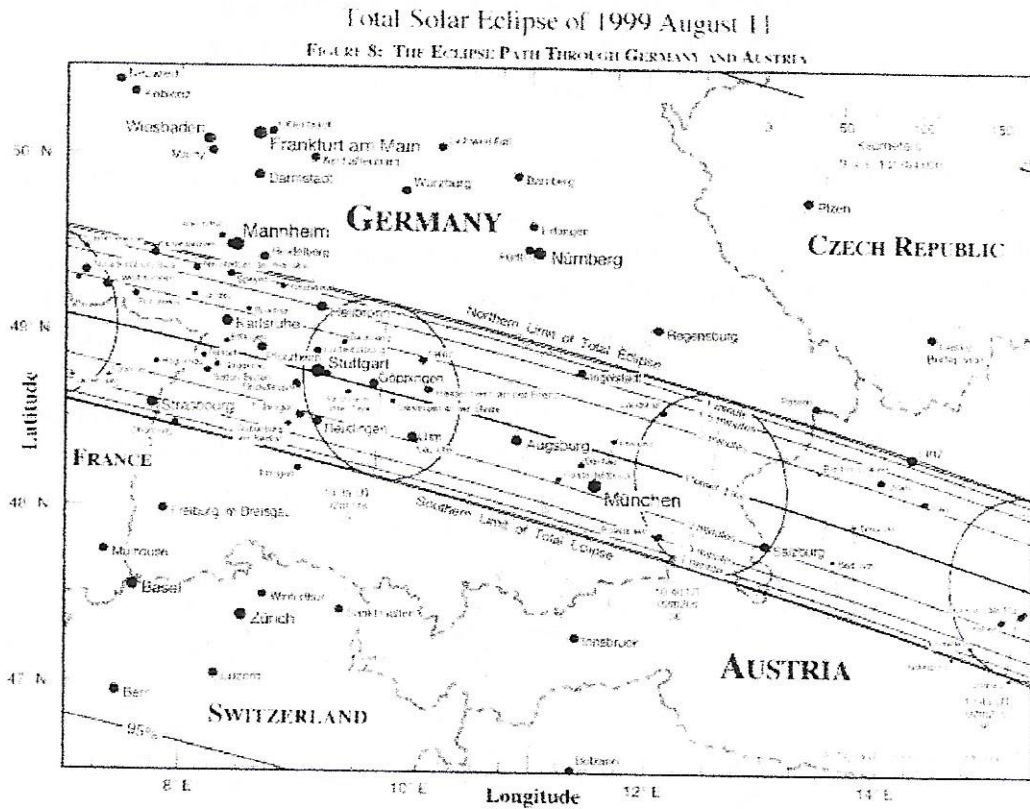
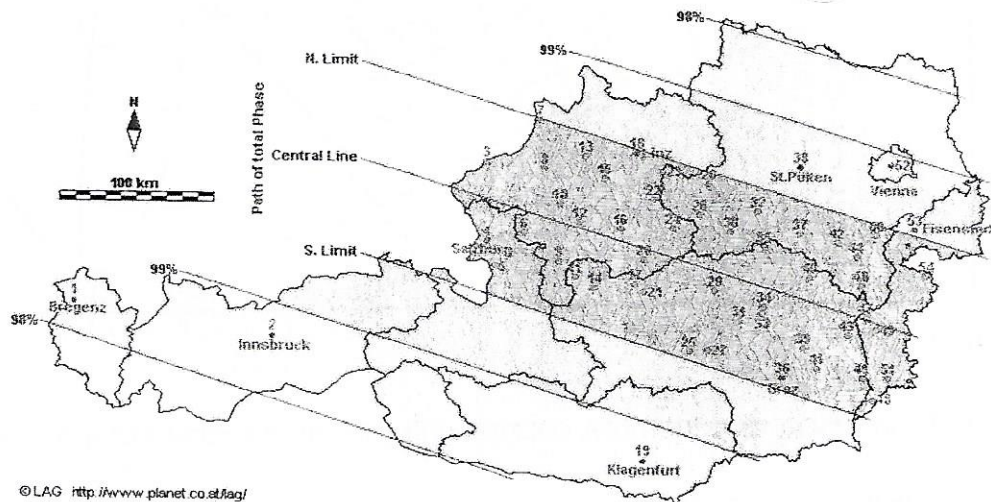


figura 2

Ricordo la rarità del fenomeno: l'ultima eclisse totale di Sole fu visibile in Italia il 15 febbraio 1961 e la prossima (anulare) nel 2030.



©LAG <http://www.planet.co.at/lag/>

figura 3

La figura 3 mostra in dettaglio la fascia di totalità in Austria, e si nota che la città di Salisburgo si troverà all'interno dell'ombra, mentre Vienna, pochi chilometri a nord, sarà al di fuori da essa.

Chi è interessato ad una gita di 3 giorni a Salisburgo il 10-11-12 agosto, può rivolgersi in Associazione.

Lasciamo l'eclisse per dare uno sguardo ai fenomeni che interessano, in questo trimestre, soprattutto i pianeti.

Anche in questo periodo Venere è il pianeta che ben si fa notare la sera dopo il tramonto del Sole, raggiungendo la massima luminosità il 14 luglio.

Il suo moto è in forte avvicinamento alla Terra, quindi il suo diametro apparente cresce sempre di più; infatti i primi di luglio è di 35" d'arco mentre la fase è di 29,83 (il valore indica la percentuale del disco del pianeta illuminato), mentre ad agosto si trova già in congiunzione inferiore con il Sole, esattamente il giorno 20.

Per congiunzione inferiore si intende quando il pianeta transita tra la Terra ed il Sole, mentre è una congiunzione superiore quando il pianeta transita dietro il Sole rispetto alla Terra.

Anche Marte è ben visibile dopo il tramonto del Sole, ma il suo moto è in forte allontanamento visto che l'opposizione è avvenuta il giorno 24 aprile, quindi, i primi di luglio, il suo diametro apparente è di soli 10 secondi d'arco; ancora peggio a settembre quando il suo diametro a fine mese sarà di 6,96 secondi d'arco.

Giove, i primi di luglio, sorge circa dopo mezzanotte ed è visibile nella seconda parte della notte nella costellazione dell'ariete ai confini con i pesci; le sue condizioni di osservabilità vanno man mano migliorando, anticipando sempre di più il suo sorgere.

Più ad est di Giove si trova, sempre nella costellazione dell'ariete, l'altro gigante del nostro sistema solare Saturno, anch'esso visibile a luglio nella seconda metà della notte, ma già ai primi di settembre sorge intorno alle 21, migliorando le sue condizioni di visibilità.

Concludiamo con Mercurio, che all'inizio di questo terzo trimestre è visibile di sera; infatti ha raggiunto la massima elongazione est il 28 di giugno, ma già il giorno 26 di luglio è in congiunzione inferiore con il Sole, quindi sarà osservabile verso la metà di agosto ad ovest da quest'ultimo prima del suo sorgere al mattino.

Mercurio raggiungerà la massima elongazione ovest il giorno 14 agosto.